

VERBALE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N.04/2023 DEL 02/02/2023

Oggetto Presa d'atto della sentenza del Giudice della Causa con il lavoratore N.M.L.

**Premesso che**

Il Sig. N.M.L. in data 22/07/2021 ha avanzato, presso il Tribunale di Lanciano – Magistratura del lavoro, un ricorso contro la Sangrogest srl ai sensi dell'art.414 C.P.C. a rettificare la domanda della rendita vitalizia reversibile ai sensi dell'art.13 Legge 1338/1962 presso l'INPS in favore dello stesso, con versamento della somma complessiva dei contributi a carico del lavoratore di euro 17.860,94 o della diversa somma che verrà ritenuta di Giustizia.

**Considerato che:**

- La prima udienza di discussione del predetto ricorso veniva fissata per il giorno 24/01/2022 di cui alla fissazione udienza discussione n. cronol. 1049/2021 del 02/08/2021 RG n.335/2021;
- In data 28 dicembre 2021, la Dott.ssa Paola Tosti, in qualità di Amministratore Unico della Sangrogest srl, ha nominato l'Avv. Luca Grossi del Foro di Pescara, in ogni fase, stato e grado, con ogni facoltà di legge (ivi comprese quelle di conciliare, transigere, nominare codifensori e/o sostituiti, accettare somme, quietanzare, rinunciare agli atti, ritirare atti e documenti, chiamare terzi in causa, proporre opposizione o domanda riconvenzionale) a rappresentare e difendere la predetta società nel procedimento promosso dal Sig. N.M.L.;
- In data 28 dicembre 2021, l'Avv. Luca Grossi ha trasmesso alla Cancelleria del Tribunale di Lanciano la Memoria difensiva di costituzione ex art.416 C.P.C. per conto della Sangrogest srl;
- Nella prima udienza il Giudice ha sciolto l'ordinanza e ritenendo la causa matura per la decisione, ha fissato per la discussione l'udienza del 7/11/2022;
- Nella seconda udienza, quella del 7/11/2022 il Giudice ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dell'INPS, fissando una nuova udienza per il giorno 16/01/2023;
- Nella terza udienza, quella del 16/01/2023, il Giudice ha emesso la "sentenza con motivazione contestuale" nella quale il provvedimento riporta:
  - a) Condanna la società resistente a costituire in favore del ricorrente presso l'INPS una rendita vitalizia reversibile, pari alla quota di pensione che gli sarebbe spettata in base ai contributi omessi sulla somma netta di € 4.758,70, mediante il versamento di riserva matematica;
  - b) Compensa le spese del giudizio tra le parti.
- Il termine per proporre l'appello contro la sentenza del Giudice del Lavoro, è di 30 giorni dalla data in cui viene notificata la sentenza ai sensi dell'art.325 del C.P.C.;
- Nella sentenza non vi è evidenza che per il periodo agosto 2012 – gennaio 2013 sulla retribuzione netta di € 4.758,70 alla Sangrogest srl risultano già versati € 2.612,96 quali contributi presso l'INPS per il lavoratore N.M.L.;
- Si rende necessario definire l'importo corretto relativo alla retribuzione percepita per il quale va costituita la rendita vitalizia;
- L'aliquota applicata dall'INPS per il calcolo del valore da versare per la costituzione della rendita vitalizia è pari al 33 % sul totale delle retribuzioni utili che su un importo massimo di riferimento pari ad € 4.758,70 ammonta ad € 1.570,37.

**Ritenuto** pertanto, un eventuale ricorso alla sentenza, necessario per far prendere atto nella stessa anche dei contributi INPS già versati per il lavoratore N.M.L., economicamente non convenienti per la società in quanto le spese legali supererebbero quello che è l'eventuale massimo importo da versare oggi all'INPS per la costituzione della rendita vitalizia, pertanto

**DELIBERA**

Di prendere atto della sentenza procedendo alla Domanda di costituzione di rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione ex art.13 L. 12/08/1962 in favore del lavoratore N.M.L. previa consultazione dell'INPS o professionisti specializzati in materia al fine di definire il valore corretto della retribuzione lorda da indicare nella domanda.

Il Segretario

Casciato Dot.ssa Nice

L'amministratore Unico

Fioriti Ing. Francesco

